

Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili
La Direttrice

Determinazione n. 24/2025/TERIN

Autorizzazione a contrarre mediante procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'appalto relativo ai "Lavori di Adeguamento delle stanze 009-010-011 dell'edificio C47 per la realizzazione del laboratorio MATE", indetta ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. – Nell'ambito del PNRR PROGETTO - IPCEI on Hydrogen - TF1: Sviluppo delle tecnologie di generazione dell'idrogeno – CUP B83C23001890009

LA DIRETTRICE

Visti:

- l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nonché l'art. 2, comma 6, del D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55, che pone l'ENEA sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 4 del D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- lo Statuto dell'ENEA, approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, con Delibera n. 60/2021/CA nonché, da ultimo, con Delibera n. 44/2022/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica e dell'ENEA;
- la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023 di attribuzione dell'incarico di Direttore Generale dell'ENEA all'Ing. Giorgio Graditi a decorrere dal 1° marzo 2023;

- la Delibera n. 46/2020/CA del 9 luglio del Consiglio di Amministrazione con la quale sono state apportate minimali e formali modifiche dei principali compiti e funzioni del Dipartimento Tecnologie Energetiche (DTE) rinominandolo Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN);
- la Circolare n. 345/PER del 10 luglio 2020 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Disposizione n. 233/2020/PRES del 9 luglio 2020, che ha autorizzato interventi organizzativi nell'ambito del Dipartimento TERIN, già Dipartimento DTE;
- la Circolare n. 356/PER del 29 luglio 2020 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Disposizione n. 269/2020/PRES del 28 luglio 2020, che, tra le altre cose, ha dato operatività al Dipartimento TERIN a partire dal 1° agosto 2020;
- la Determinazione n. 146/2023/DIRGEN del 21/06/2023, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la programmazione degli interventi organizzativi e sono stati prorogati gli incarichi di responsabilità nell'ambito della Struttura organizzativa dell'ENEA a decorrere dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2023;
- la Circolare n. 633/PER del 31/07/2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Delibera n. 51/2023/CA del 28/07/2023 che, tra le altre cose, sono stati modificati il ruolo ed i principali compiti e funzioni del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili;
- la Circolare n. 645/PER del 2 ottobre 2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 278/2023/DIRGEN del 29 settembre 2023 che, fra le altre cose, ha provveduto ad attribuire all'Ing. Giulia Monteleone l'incarico di Direttrice del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) a decorrere dal 2 ottobre 2023;
- la Circolare n. 720/PER del 29 febbraio 2024 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 70/2024/DIRGEN del 29 febbraio 2024 che ha provveduto, nell'ambito del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN), a nominare i/le Responsabili delle Sezioni/Servizi/Laboratori e dato avvio alla struttura organizzativa a decorrere dal 1° marzo 2024;
- il Regolamento di Organizzazione adottato con Delibera n. 29/2023/CA del 12 aprile 2023;
- il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza 2024 adottato con Delibera n. 27/2024/CA del 30/05/2024 e successiva Delibera n. 44/2024/CA del 30/10/2024;
- il Sistema di Deleghe approvato con Determinazione n. 511/2024/DIRGEN del 23/12/2024;

Premesso che:

- l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico;
- l'ENEA, tramite il Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) opera nel settore energetico con particolare riferimento alle fonti e ai vettori di energia rinnovabili

(fotovoltaico ad alta efficienza, solare termico e termodinamico con sistemi innovativi di accumulo energetico, agrivoltaico, biomasse), al trasporto, stoccaggio e distribuzione dell'energia (Smart Grid, reti energetiche integrate, power to gas/liquid, accumulo elettrochimico e termico), agli usi finali dell'energia e all'ottimizzazione dei consumi (Comunità Energetiche Rinnovabili - CER, smart industry, smart cities, smart communities, mobilità sostenibile e trasporto innovativo, celle a combustibile, pompe di calore, cicli termici avanzati, e settore aerospaziale con particolare attenzione allo scambio termico e allo sviluppo di sistemi ottici), alle tecnologie abilitanti e per la transizione digitale (Cloud Computing, Big Data, Blockchain, IoT, AI, HPC, realtà aumentata, machine learning, automazione e robotica, etc.) nei cui ambiti è punto di riferimento nazionale ed europeo nella ricerca applicata; dispone di strumentazione di eccellenza e di una consolidata esperienza e capacità di innovazione tecnologica;

Considerato che:

- Nell'ambito del progetto Hy2Tech (IPCEI Idrogeno), ENEA è impegnata nella realizzazione di specifiche linee pilota il cui obiettivo è quello di valutare, su scala rilevante, nuove idee e concetti relativi alle tecnologie dell'idrogeno, già testati su scala di laboratorio, per consentire un giudizio qualificato sul loro potenziale e sulla loro fattibilità tecnica ed economica. Nell'ambito del TFI relativo alla produzione e sviluppo di tecnologie per la produzione di idrogeno, si prevede l'adeguamento, realizzazione e operazione di ambienti idonei ad ospitare le linee pilota per la produzione e validazione di elettrolizzatori.
- La spesa in oggetto trova copertura sulla commessa contabile H391
- Tipologia commessa: programmatica
- Il CUP assegnato è il B83C23001890009
- Il CUI assegnato in fase di programmazione è il L01320740580202300020
- L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di "Adeguamento delle stanze 009-010-011 dell'edificio C47 per realizzare il laboratorio MATE" nel Centro Ricerche Casaccia.
- I lavori consistono nella rimozione di tutti gli impianti esistenti – pavimenti flottanti – controsoffitti modulari, porte e serramenti e nel rifacimento di pavimenti, intonaci, tinteggiature, nuovi infissi interni/esterni, controsoffitti, nuovi impianti elettrici e di condizionamento.
- È altresì compresa la realizzazione dell'impermeabilizzazione della copertura, la pavimentazione/impermeabilizzazione della terrazza e la sostituzione della scala metallica esterna.
- Per quanto riguarda la procedura di affidamento si propone una Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., da aggiudicare, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. secondo il criterio del minor prezzo in quanto trattasi di lavori a basso contenuto tecnologico e/o innovativo.
- I lavori in oggetto non sono presenti nell'ambito di Convenzioni CONSIP attive, ma possono

essere acquisiti tramite il portale UBUY.

- Ai sensi dell'art. 50 comma 2-bis del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., alla procedura dovrà essere data pubblicità preliminare attraverso la pubblicazione sul sito ENEA di un avviso di consultazione.
- Decorso un congruo lasso di tempo sarà pubblicato sul portale ENEA di negoziazione un avviso di indagine di mercato.
- La procedura sarà effettuata fra gli operatori economici che presenteranno manifestazione di interesse in risposta ad apposito avviso di indagine di mercato da pubblicare sul portale ENEA di negoziazione, in possesso dei requisiti di cui al punto successivo.
- Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici che soddisfano i seguenti requisiti generali.

I soggetti indicati all'art. 65 e seguenti del Titolo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per i quali non sussistano cause di esclusione di cui agli art. 94 e seguenti del Capo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità tra l'ENEA e gli operatori economici costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

- Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:
 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto;
 - Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità – Possesso certificato UNI EN ISO 9001 rilasciato da organismi indipendenti per attestare che l'OE soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità
 - Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

- Possesso certificato UNI EN ISO 14001 rilasciato da organismi indipendenti per attestare che l'OE rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale
- Possesso della certificazione SOA OG1 classifica III e OG11 classifica II
- Si propone di inserire la clausola secondo cui l'invito deve prevedere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021).
- Per quanto riguarda il subappalto si applica quanto previsto all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..
- Nel contratto dovranno essere previste le seguenti garanzie:
 - Garanzia definitiva – nel contratto deve essere prevista la garanzia definitiva in misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - Garanzia su anticipazione – nel contratto deve essere prevista una garanzia sull'importo dell'anticipazione che è determinata nella misura del 20% dell'importo contrattuale. Tale garanzia deve costituirsi con garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
 - Assicurazione Responsabilità Civile – polizza assicurativa per lavori (comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT)) ex art. 117, comma 10 del D.Lgs. 36/2023;
 - Garanzia sulla rata di saldo – cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per la rata di saldo ai sensi dell'art. 117, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- L'importo stimato dell'intervento è determinato secondo il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo	Note
LAVORI		
LAVORI EDILI OG1-III	558.159,11 €	
di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso	300.613,76 €	
LAVORI IMPIANTI TECNOLOGICI OG11-II	425.125,03 €	
di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso	117.032,47 €	
TOTALE LAVORI	983.284,14 €	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	16.686,04 €	
TOTALE GARA	999.970,18 €	
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	565.637,91 €	

SOMME A DISPOSIZIONE		
OPZIONI E QUINTO D'OBBIGO	0,00 €	Non previsti nel presente appalto
PREMIO DI ACCELERAZIONE	49.998,51 €	Misura massima
IVA SU TOTALE LAVORI 22%	230.993,11 €	
SPESE TECNICHE DIREZIONE LAVORI	50.932,49 €	Oggetto di appalto separato
CNPAIA SU SPESE TECNICHE 4%	2.037,30 €	
IVA SU SPESE TECNICHE 22%	11.653,35 €	
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	18.999,46 €	Pari al 2% sui primi 500.000 euro e 1,8% sulla restante parte
CONTRIBUTO ANAC A CARICO DI ENEA	410,00 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	365.024,23 €	
TOTALE COMPLESSIVO	1.364.994,41 €	

- L'importo della procedura in oggetto è dato dall'importo dell'intervento al netto delle spese per la direzione lavori che saranno oggetto di appalto separato;
- L'importo dei lavori è stato computato utilizzando i seguenti prezziari:

Prezziario Regione Lazio Anno 2023;

Prezziario DEI 1° semestre 2023;

Prezziario Regione Lombardia 2023.

- Per quanto riguarda il rispetto del principio del DNSH i Lavori in oggetto rientrano fra le categorie previste nella check list di controllo.

Si dichiara che le specifiche tecniche sono state redatte tenendo conto delle schede tecniche DNSH contenute nella scheda n. 2 che l'OE dovrà restituire compilata insieme ad una DSAN attestante il rispetto del principio del DNSH.

- Per quanto riguarda il rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi), i lavori in oggetto sono inclusi fra le categorie soggette all'osservanza dei Criteri Ambientali Minimi adottati dal MiTE (ora MASE).

Al riguardo si dichiara che le specifiche tecniche sono state redatte tenendo conto dei CAM come stabiliti dal MiTE.

- L'invito non prevede ulteriori misure premiali relative alle clausole sociali che attribuiscono un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato, in quanto trattasi di procedura aggiudicata al minor prezzo;
- Nell'invito e nel documento di stipula sarà inserita la clausola relativa alla penale da applicare nei casi e secondo le modalità previste dall'Art. 47 comma 6 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 108/2021 del 29/7/2021;

Visti:

- la relazione da parte del Responsabile di Struttura (**Allegato 1**) nella quale
 - si propone di nominare l'Ing. Antonello Pironti quale Responsabile Unico del Progetto, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.
 - si propone di nominare quale Responsabile di Procedimento per la fase di Affidamento il Dr. Giovanni Romani;
 - si propone di procedere mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.:
 - si presenta il quadro economico relativo all'appalto in oggetto;
- il Progetto Esecutivo relativo alle opere da realizzare debitamente verificato e validato (**Allegato 2**);
- il Capitolato Speciale d'appalto lavori (**Allegato 3**);
- lo Schema di contratto (**Allegato 4**);
- il Disciplinare di gara (**Allegato 5**);
- la proposta della RUP di assegnazione degli Incentivi per le funzioni tecniche da attribuire al personale ENEA in relazione all'appalto in oggetto (**Allegato 6**);
- la "Dichiarazione sostitutiva di assenza di situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali, nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", rilasciata ai sensi dell'Art. 16 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. da parte delle figure sopra proposte (**Allegato 7, e 8**);

Preso atto che per i servizi/forniture in oggetto non è attiva alcuna Convenzione CONSIP;

Considerato che premesse ed allegati fanno parte integrante della presente Determina

DETERMINA

- a) di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e.s.m.i., per l'affidamento

dell'appalto per "Lavori di Adeguamento delle stanze 009-010-011 dell'edificio C47 per la realizzazione del laboratorio MATE" per un importo massimo di € 999.970,18 **(di cui € 16.686,04 per oneri relativi alla sicurezza ed € 417.646,23 per spese relative alla manodopera non soggetti a ribasso)** oltre l'IVA;

- b) di approvare il Quadro Economico riportato al punto 16. della Relazione (**Allegato 1**);
- c) di aggiudicare la procedura ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. secondo il criterio del minor prezzo;
- d) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Antonello Pironti, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto, l'assenza di situazioni di conflitto di interesse ed il rispetto del principio di rotazione;
- e) di affidare all'esterno l'incarico di Direttore dei Lavori con altro procedimento di spesa, secondo il quadro economico sopra esposto;
- f) di nominare quale Responsabile di Procedimento per la fase di Affidamento il Dr. Giovanni Romani avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto nonché l'assenza di situazioni di conflitto di interesse;
- g) di approvare la nomina dei responsabili di fase e sotto fase e la conseguente ripartizione degli Incentivi per le funzioni tecniche come indicati nella proposta formulata dal RUP (**Allegato 6**) avendo verificata dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse;
- h) di impegnare la somma di € 15.199,57 sulla VPC U.2.02.01.99.999.03 (spese per affidamento di lavori, servizi, forniture, per spese correnti – incentivi tecnici) quale importo relativo agli Incentivi per le funzioni tecniche da corrispondere alle professionalità interessate, cifra comprensiva della quota oneri previdenziali;
- i) di impegnare la somma di € 3.799,89 sulla VPC U.2.02.01.99.999.04 (spese per affidamento di lavori, servizi, forniture, per spese correnti – fondo innovazione) quale importo destinato alla integrazione del fondo per la innovazione.

La spesa complessiva dell'intero intervento, per un importo massimo di € 1.364.994,41 (comprensivo delle spese per IVA, incentivi, direzione lavori e contributo ANAC), di cui € 1.300.371,26 per l'appalto dei lavori ed € 64.623,14 per il contratto per la direzione lavori, troverà copertura, nell'ambito degli stanziamenti della commessa H391, in termini di competenza e di cassa del Bilancio di previsione 2025.

Firmato digitalmente da: Giulia Monteleone
Organizzazione: ENEA/01320740580
Data: 07/03/2025 08:26:14